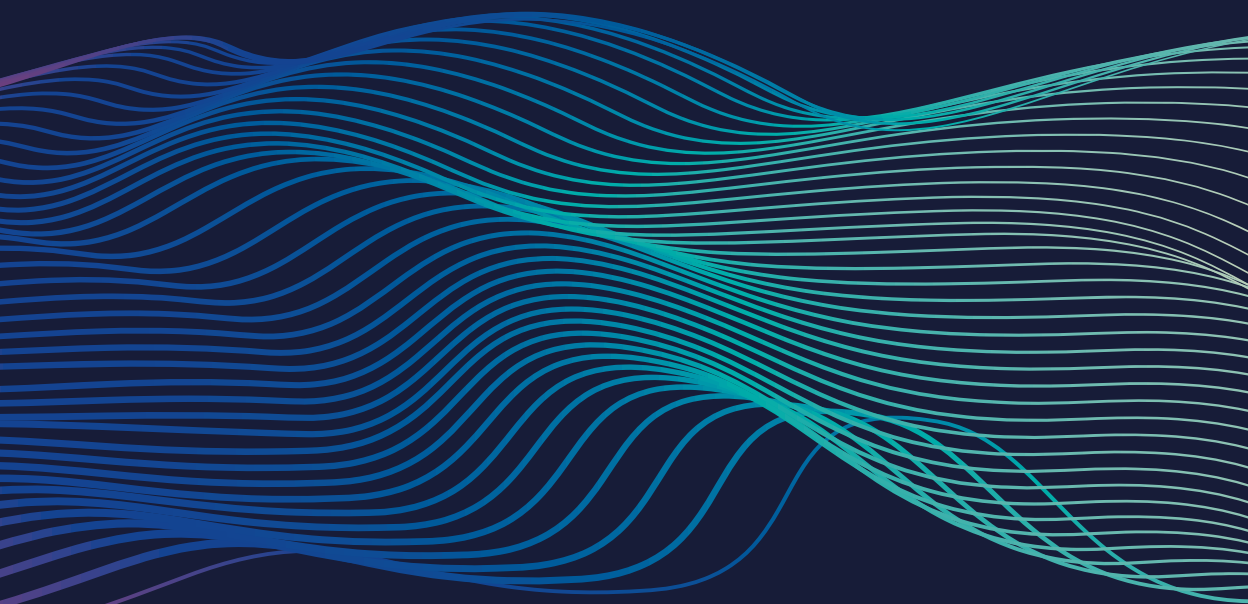


**Bilancio
Sociale
2020**





FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

Bilancio Sociale 2020



Indice

Introduzione	p.5
Nota metodologica	p.7
Storia della Fondazione	p.8
Stakeholder	p.10
Governance e struttura organizzativa	p.12
Il 2020	p.14
Una Fondazione smart	p.16
In risposta all'emergenza	p.18
Estate 2020	p.20
Il più grande palcoscenico del Piemonte	
onLive	p.24
Il più grande palcoscenico digitale del Piemonte	
Segnale d'Allarme	p.28
edizione straordinaria in smart watching	
Lavanderia a Vapore	p.30
Hangar Piemonte	p.32
Performing +	p.35
La comunicazione	p.36
2020 in sintesi	p.38
Dimensione economica	p.40

Introduzione

L'anno 2020 di Piemonte dal Vivo ha risentito inevitabilmente dell'emergenza sanitaria in cui è incorso il Paese a partire dal mese di febbraio, con la sospensione di ogni attività di spettacolo dal vivo su tutto il territorio nazionale e la conseguente chiusura degli spazi teatrali per 184 giorni su 365. Questa emergenza ha evidenziato la vulnerabilità del comparto dello spettacolo dal vivo, contesto di aggregazione sociale per antonomasia e perciò fatalmente esposto agli impatti delle politiche di contenimento del COVID-19.

A fronte della significativa riduzione delle giornate disponibili per realizzare spettacoli dal vivo e assolvere al proprio mandato statutario, la Fondazione è riuscita comunque a svolgere in modo significativo le proprie funzioni pubbliche a favore della comunità e degli artisti, adottando un approccio resiliente e spiccatamente innovativo.

Il Bilancio Sociale racconta dunque alcune strategie di riorientamento delle attività tradizionali nel corso del 2020, anno in cui la Fondazione ha voluto affrontare l'emergenza muovendosi lungo due direttrici: anzitutto, indirizzando l'azione al sostegno del comparto territoriale, artistico e tecnico, e contestualmente colmando il ritardo sull'agenda digitale tanto nei processi interni quanto nella relazione con il pubblico.

In questo senso, Piemonte dal Vivo ha adottato una vera e propria strategia emergente che ha l'ambizione di produrre impatti sul medio e lungo periodo, in un orizzonte auspicabilmente post-pandemico.

Angelica Corporandi d'Auvare
Presidente Piemonte dal Vivo

Matteo Negrin
Direttore Piemonte dal Vivo

Nota metodologica



Attraverso la redazione del Bilancio Sociale, la Fondazione Piemonte dal Vivo intende rendere conto della propria gestione a tutti i portatori di interesse con i quali, a diversi livelli, si è messa in relazione nel corso del 2020. Particolare attenzione è stata riservata al racconto delle strategie messe in atto per adattarsi alle circostanze determinate dall'emergenza sanitaria.

Il documento è stato redatto seguendo quanto indicato nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019) "Adozione delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore", nell'intenzione di sistematizzare e consolidare il lavoro portato avanti nel 2018 e nel 2019.

I dati sono stati forniti da ciascuna unità organizzativa e sistematizzati dall'area Monitoraggio e Valutazione con il supporto dell'area Comunicazione e Promozione, che ha curato la redazione dei contenuti.

Il periodo preso in esame fa riferimento all'anno solare 2020 (1° gennaio - 31 dicembre). Per quanto possibile si è data priorità a informazioni di tipo quantitativo, che permettessero un confronto puntuale con quanto rilevato nelle precedenti edizioni del Bilancio Sociale. Tuttavia, con riferimento al requisito della comparabilità, si segnala l'impatto delle restrizioni per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, che hanno alterato la consueta scansione stagionale dell'attività, normalmente distribuita in due segmenti tra gennaio e luglio e tra settembre e dicembre.

Il documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, sarà divulgato in versione digitale tramite il sito della Fondazione e distribuito in versione cartacea ai principali stakeholder.

Storia della Fondazione

L'Associazione Teatro Stabile di Torino costituisce la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte per ampliare all'intero territorio regionale il progetto di decentramento dapprima rivolto alle sole periferie torinesi. La Regione Piemonte aderisce con D.G.R. n.61-10044 del 21/07/2003 in coerenza con le linee di politica culturale perseguite.

2003

A seguito della nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, la Fondazione, diretta da Patrizia Coletta, acquisisce nuova autonomia, rafforzando il rapporto con la Regione. Accanto all'attività di programmazione nei comuni piemontesi, essa sviluppa progetti di danza contemporanea in collaborazione con compagnie professionistiche e assaggi di internazionalizzazione in sinergia con festival e rassegne del territorio; è partner, insieme alla Città di Torino, di Ri-generazione, progetto dedicato ai nuovi linguaggi teatrali. Nel dicembre 2008 la Fondazione Teatro Stabile di Torino recede da socio fondatore della Fondazione e la Regione Piemonte resta pertanto socio unico.

**2007
2010**

Con il primo direttore, Giacomo Bottino, la Fondazione si occupa di programmare e gestire le stagioni teatrali di alcuni comuni piemontesi; parallelamente progetta percorsi teatrali in occasione dei XX

**2004
2006**

Giochi Olimpici Invernali. Nel 2006, in seguito ad un commissariamento amministrativo, la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani ospita i dipendenti della Fondazione con una direzione supplente temporanea.

L'attenzione alle giovani compagnie diventa punto focale del progetto Corto Circuito, nato con la direzione di Pietro Ragionieri. In questi anni, l'Assessorato Regionale alla Cultura affida alla Fondazione la gestione di alcune rassegne di musica classica. Nel 2012, vengono modificati lo statuto e la denominazione

**2010
2014**

dell'ente in Fondazione Live Piemonte dal Vivo_Circuito Regionale dello Spettacolo, per sottolineare l'impegno verso tutte le dimensioni dello spettacolo dal vivo.

Musica e circo contemporaneo si aggiungono alle attività d'interesse; nel 2015, il MiBACT concede alla Fondazione il riconoscimento di Circuito Multidisciplinare. Con la direzione di Paolo Cantù, essa crea presso la Lavanderia a Vapore di Collegno un Centro di Residenza per la danza e dà nuova vita a Vignale Danza, ribattezzandolo Vignale Monferrato Festival. Sempre in questi anni, viene firmato un protocollo di collaborazione con la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani per avviare una più stretta partnership in materia di teatro per le nuove generazioni. Entra in Fondazione anche Hangar Piemonte, progetto regionale di empowerment e affiancamento per le realtà culturali del territorio.

**2015
2017**

2016 La denominazione varia in Fondazione Piemonte dal Vivo.

Con la direzione di Matteo Negrin, la Fondazione consolida i rapporti sul territorio piemontese, ampliando quelli a livello nazionale e internazionale. Lavora su progetti di mobilità di artisti e pubblico, sostenendo nuove forme di fruizione dello spettacolo dal vivo e di partecipazione attiva della cittadinanza. A livello europeo, si rafforzano i legami con EDN - European Dancehouse Network e si entra in ENCC - European Network of

**2018
2020**

Cultural Centers, che raccoglie circa 5000 hub culturali. Nel 2018 nasce un'estensione del Torino Jazz Festival sul territorio regionale, mentre si consolida la vetrina Glocal Sound, che sostiene la circuitazione della giovane musica d'autore indipendente. Nel 2018 prende avvio Performing +, progetto triennale che mira a rafforzare le competenze dei soggetti non profit attivi nello spettacolo dal vivo in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, lanciato da Fondazione Compagnia di San Paolo e Piemonte dal Vivo, in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte. Nel 2020 la Fondazione adatta le proprie strategie al contesto emergenziale, soprattutto attraverso il digitale.

Stakeholder

 **STAKEHOLDER PRIMARI INTERNI**
Consiglio di Amministrazione,
Direzione

 **STAKEHOLDER SECONDARI INTERNI**
Dipendenti, Collaboratori,
Consulenti, Tirocinanti

 **STAKEHOLDER PRIMARI ESTERNI**

— **Pubblico**

Abbonati
Spettatori abituali
Spettatori occasionali
Comunità digitali

— **Compagnie e artisti ospitati**

— **Teatri del Circuito**

— **Compagnie Corto Circuito**

— **Sostenitori**

Comuni aderenti al Circuito
Regione Piemonte
MiC Direzione Generale Spettacolo
dal Vivo
UE - Programma Europa Creativa

— **Partner progettuali/finanziatori**

Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Camera di commercio di Torino

— **Partner di settore**

Fondazione Teatro Regio
Fondazione Teatro Stabile di Torino e
Torinodanza festival
Teatro Piemonte Europa e Festival delle
Colline Torinesi
Fondazione Teatro Coccia
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

— **RTO Lavanderia a Vapore**

Associazione Coorpi
Associazione Didee - arti e comunicazione
Associazione Culturale Mosaicodanza -
Interplay Festival
Compagnia Zerogrammi

— **Partner intrasettoriali**

Film Commission Torino Piemonte
Consorzio delle Residenze Reali
Fondazione per la Cultura Torino
Polo del '900
Associazione Abbonamento Musei
Osservatorio Culturale del Piemonte

— **Partner internazionali**

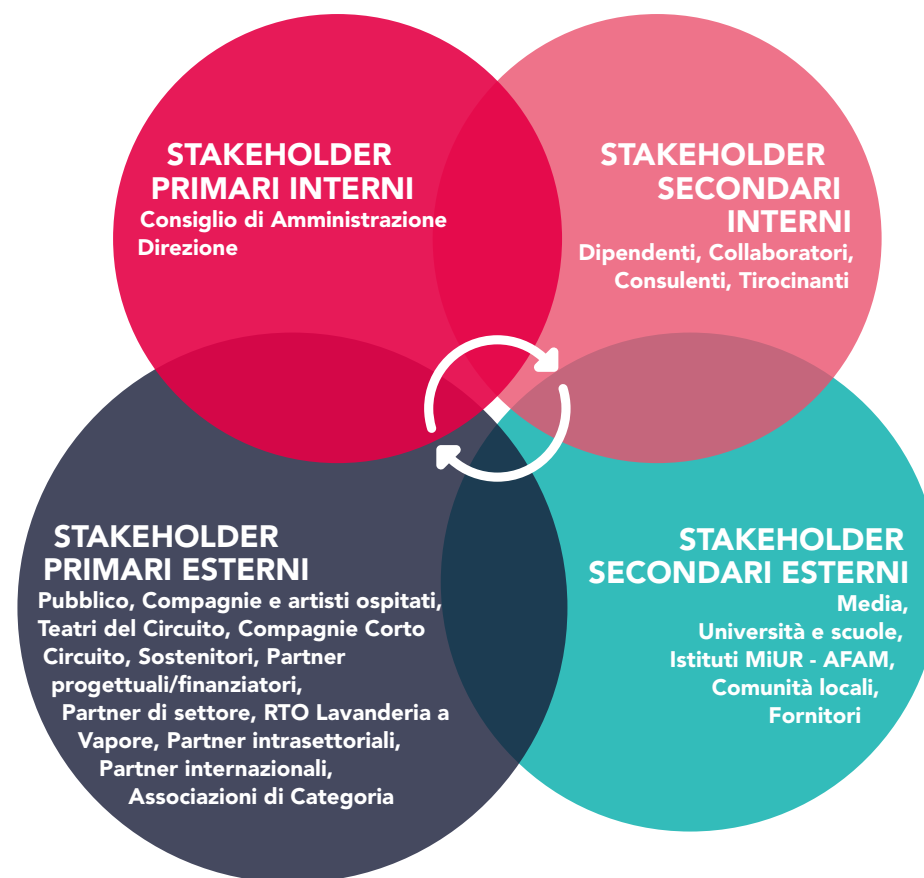
EDN
ENCC

— **Associazioni di Categoria**

ARTI
ADEP
AGIS

 **STAKEHOLDER SECONDARI ESTERNI**

- **Media**
- **Università e scuole, Istituti MiUR - AFAM**
- **Comunità locali**
- **Fornitori**



Governance e struttura organizzativa

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri nominati dalla Regione Piemonte con atto deliberativo della Giunta Regionale.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE — Presidente

Angelica Corporandi d'Auvare
— **Consiglieri**
Vittorio Ghirlassi (Vice Presidente)
Debora Pessot



DIRETTORE

Ha il compito di predisporre e attuare i programmi di attività approvati dal CdA.
Matteo Negrin
(in carica da gennaio 2018)



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Formato da 3 membri nominati dalla Regione Piemonte con atto deliberativo della Giunta Regionale. Provvede al riscontro della gestione finanziaria.
Anna Maria Mantovani (Presidente)
Romina Clozza
Federico Moine



PERSONALE

1 dirigente
20 impiegati
- 12 a tempo indeterminato
- 7 a tempo determinato
- 1 apprendista
2 collaboratori
2 tirocinanti



5 uomini



20 donne

6 under 35

15 36/50 anni

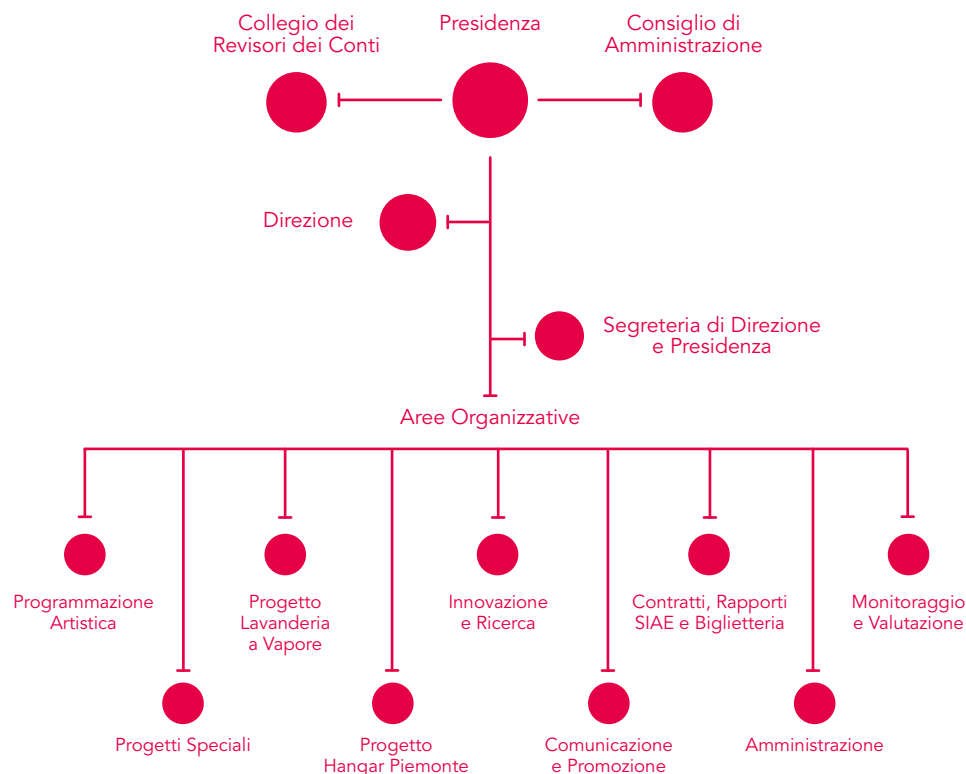
4 over 51

La struttura organizzativa della Fondazione Piemonte dal Vivo si articola in:

Direzione: è la struttura deputata alla definizione, al coordinamento e all'attuazione degli indirizzi programmatici. Costituisce il punto di costante raccordo tra le tutte le attività e cura il raggiungimento degli obiettivi fissati, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Aree organizzative: sono unità complesse, con funzioni e competenze diversificate sulla base degli obiettivi da raggiungere. Ciascuna area assume alcuni compiti strategici e li traduce in azioni e attività di sua competenza.

La Fondazione Piemonte dal Vivo è dunque così articolata:



Il 2020

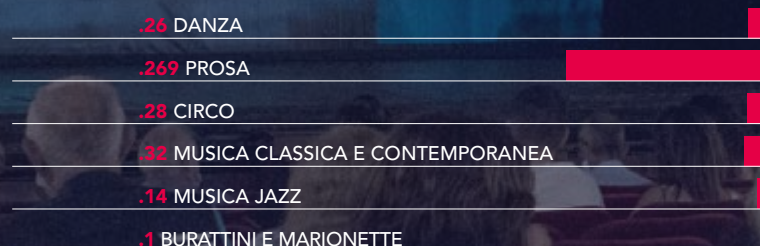
La Fondazione Piemonte dal Vivo, in seguito alle limitazioni imposte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalle disposizioni regionali per il contenimento dell'emergenza sanitaria, il 23 febbraio 2020 ha sospeso l'attività di spettacolo dal vivo.

Nel momento della sospensione, la Fondazione si trovava nel pieno degli eventi previsti per la stagione 2019/2020 e aveva pertanto già realizzato (alla data del 23 febbraio 2020) 210 repliche raggiungendo 44.485 spettatori. A partire dal 15 giugno è stata concessa la riapertura delle sale teatrali con limitazione delle capienze, in ragione delle stringenti disposizioni di sicurezza.

Con l'autunno e l'innalzamento del numero dei contagi, tuttavia, una nuova sospensione delle attività di spettacolo dal vivo è stata disposta, con effetto dal 25 ottobre 2020, determinando così un'ulteriore chiusura fino alla fine dell'anno.

Nel complesso, Piemonte dal Vivo, nel corso del 2020, ha dovuto annullare 370 spettacoli, di cui 295 tra febbraio e luglio e 75 tra ottobre e dicembre.

— Genere di spettacoli annullati



— Spettacoli annullati per provincia



Ciò ha necessariamente comportato:



370 contratti annullati con compagnie

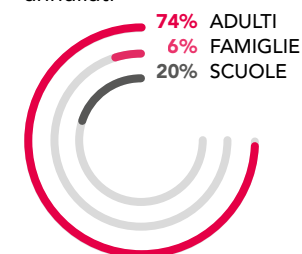


più di **200** compagnie, associazioni o cooperative coinvolte

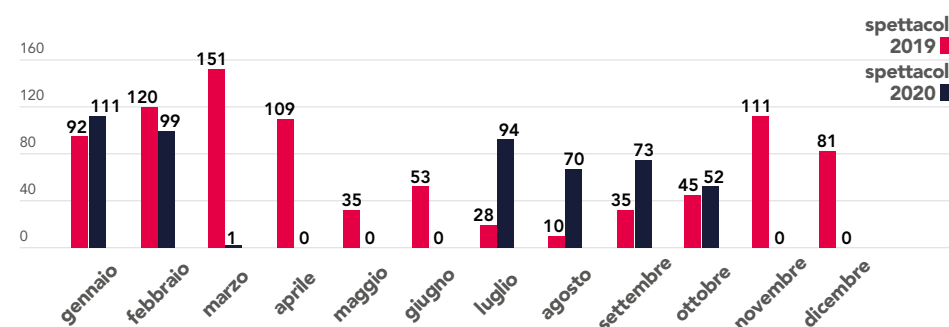


23.981 spettatori che avevano già acquistato abbonamenti o biglietti che sono stati rimborsati o sostituiti con voucher per una cifra complessiva di oltre **€ 240.000**

— Target di spettatori per gli spettacoli annullati



Il primo tratto dell'emergenza sanitaria (febbraio-giugno) ha generato un impatto straordinario sui mesi tradizionalmente più intensi per l'attività della Fondazione: in epoca pre-pandemica, l'attività di rappresentazione si concentrava infatti nei mesi di gennaio, febbraio e marzo. Nel 2020 si è registrato, invece, un significativo aumento di attività nel periodo estivo, storicamente molto marginale per l'attività della Fondazione.



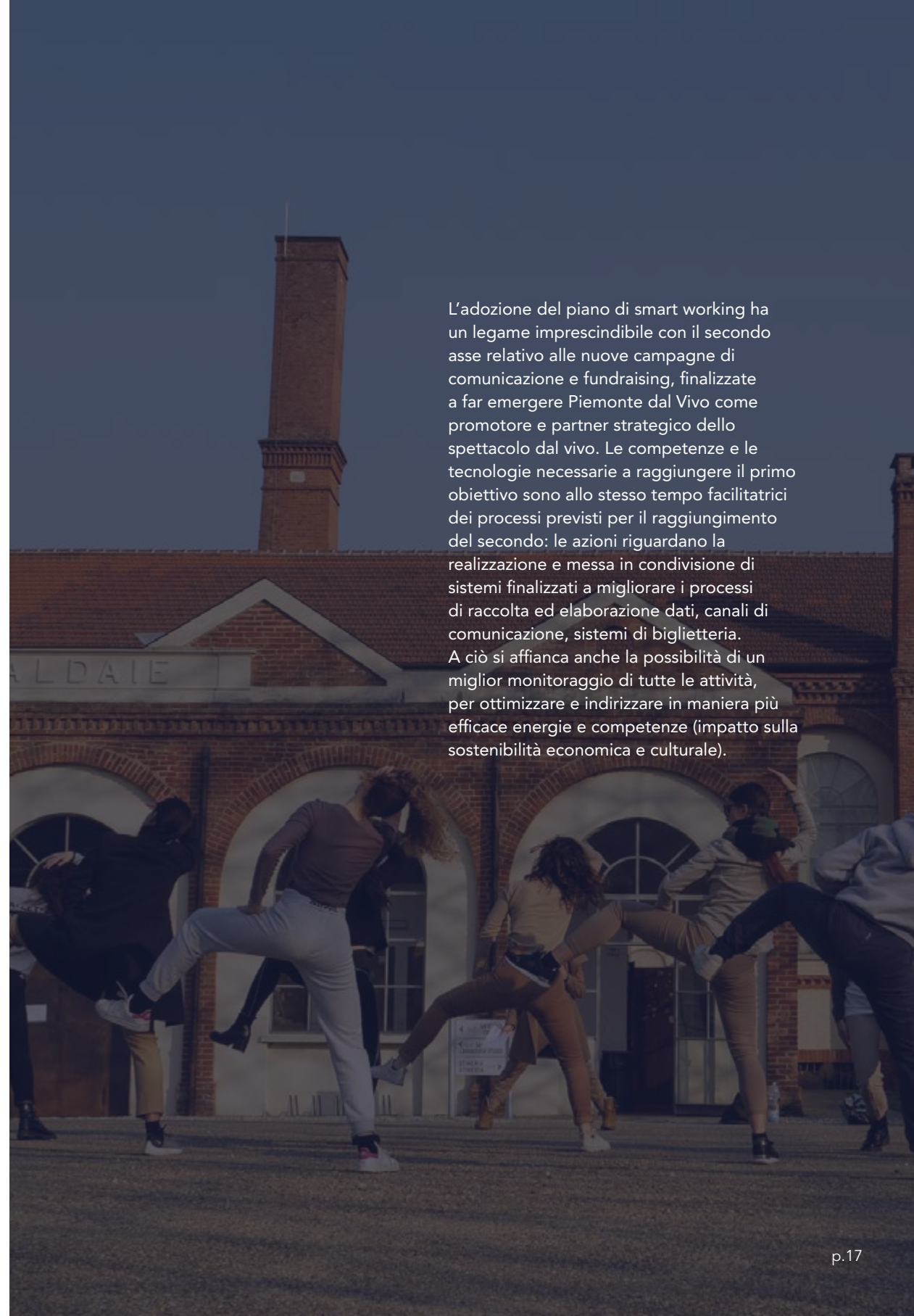
Alla luce dei dati sopra riportati, si evince che la Fondazione è riuscita, sia pur parzialmente, a limitare l'impatto sulla sua attività dettato dalla riduzione delle giornate disponibili per realizzare opere dal vivo (184 a fronte delle 365 degli anni precedenti).

Una Fondazione smart

A seguito del lockdown imposto dal Governo l'8 marzo 2020, l'operatività della Fondazione ha subito un'accelerazione sul versante digitale, sia per quanto riguarda il suo funzionamento interno, sia per quanto concerne le relazioni esterne. A fronte dell'emergenza, la direzione dell'Ente ha predisposto un Piano di Innovazione Digitale con il duplice intento di abilitare la struttura a lavorare secondo nuove modalità e di stabilizzare alcuni processi virtuosi in maniera permanente, a cominciare dallo smart working. L'obiettivo strategico del Piano di Innovazione Digitale è pertanto quello di rendere la Fondazione Piemonte dal Vivo un modello di riferimento nazionale per la distribuzione, circuitazione e promozione dello spettacolo dal vivo, integrando processi analogici e digitali nei flussi interni e nella relazione con i propri stakeholder, in primis il pubblico.

Per raggiungere questo obiettivo il Piano di Innovazione è andato a operare su due aree con obiettivi specifici: da un lato, sull'efficientamento organizzativo sviluppando e sostenendo lo smart working, migliorando così le performance dell'ente e accrescendo il proprio ruolo di modello ispirazionale in ambito gestionale-organizzativo per il resto del comparto; dall'altro, sul miglioramento delle strategie finalizzate al coinvolgimento e mantenimento dei pubblici.

Per quanto riguarda il primo asse, l'obiettivo riguarda l'efficientamento dei processi di lavoro, in particolare relativi allo smart working, con il triplice scopo di migliorare la produttività (impatto sulla sostenibilità economica e ambientale), aumentare la reputation interna ed esterna dell'Ente (impatto sulla sostenibilità economica, sociale e culturale) e accrescere le competenze (impatto sulla sostenibilità economica e sociale). La Fondazione Piemonte dal Vivo aveva avviato già dal 2018 un ripensamento in questa direzione: le aree organizzative sono, infatti, progettate come dispositivi complessi, che vanno ad attingere risorse e competenze trasversalmente rispetto agli uffici.



L'adozione del piano di smart working ha un legame imprescindibile con il secondo asse relativo alle nuove campagne di comunicazione e fundraising, finalizzate a far emergere Piemonte dal Vivo come promotore e partner strategico dello spettacolo dal vivo. Le competenze e le tecnologie necessarie a raggiungere il primo obiettivo sono allo stesso tempo facilitatrici dei processi previsti per il raggiungimento del secondo: le azioni riguardano la realizzazione e messa in condivisione di sistemi finalizzati a migliorare i processi di raccolta ed elaborazione dati, canali di comunicazione, sistemi di biglietteria. A ciò si affianca anche la possibilità di un miglior monitoraggio di tutte le attività, per ottimizzare e indirizzare in maniera più efficace energie e competenze (impatto sulla sostenibilità economica e culturale).

In risposta all'emergenza

Nel periodo del primo lockdown, la Fondazione ha sperimentato contenuti e formati digitali per mantenere un legame con il pubblico e con la comunità di operatori.

Ha raccolto e diffuso sui propri canali digitali le testimonianze di artisti e compagnie con cui collabora abitualmente, che hanno deciso di condividere con il resto della comunità quanto riuscivano a realizzare a casa propria.

Per sopperire al Torino Jazz Festival Piemonte, revocato in marzo a causa dell'emergenza sanitaria per poi essere recuperato quasi del tutto nel mese di ottobre, la Fondazione ha realizzato una serie di brevi video dal titolo *No Panic That's Jazz*. Otto episodi ideati e pensati per YouTube e per IGTV hanno visto protagonista il jazz con la voce di Matteo Negrin, direttore di Piemonte dal Vivo: per quattro settimane, *No Panic That's Jazz* si è misurato nell'inedito parallelismo tra il tempo "sospeso" e il linguaggio jazzistico. Tra citazioni e rimandi musicali, il percorso ha provato a creare una connessione con il valore dell'improvvisazione quale strategia di adattamento nei confronti delle emergenze del quotidiano.

Anche il progetto collettivo legato a *Le Sacre du Printemps* di Igor Stravinsky - ideato per l'edizione 2020 della Giornata Unesco della danza - non ha potuto avere luogo come previsto nel parco della Villa La Tesoriera di Torino con un gruppo di 400 danzatori.

Si è deciso di realizzare un video - disponibile sul canale YouTube di Piemonte dal Vivo a partire dal giorno in cui era stato previsto l'evento *live* - che ha raccontato le specificità di questo progetto, coinvolgendo nella realizzazione la massima parte delle comunità che lo hanno animato, e in particolare Elena Rolla di EgriBiancoDanza, Viola Scaglione di Balletto Teatro di Torino e Stefano Mazzotta di Zerogrammi, oltre a insegnanti e allievi delle scuole di danza regionali. Hangar Piemonte ha, inoltre, reinventato le proprie modalità di lavoro, proponendo esercizi virtuali guidati, dalla *swot analysis* alla mappatura dei target. Agli esercizi ha accompagnato la raccolta di #eserciziodiresilienza, suggerimenti e ispirazioni per non rinunciare alla cultura pur restando a casa.

#iorestoacasa **12** contenuti video per **1398** accessi

Giornata Unesco della danza **2** contenuti video per **728** accessi

No Panic That's Jazz **8** episodi per **1382** accessi

Per far fronte concretamente all'emergenza sanitaria, la Fondazione Piemonte dal Vivo a fine marzo ha lanciato il bando Corto Circuito 2020, un primo stanziamento di 500.000 euro a sostegno delle attività di compagnie teatrali e associazioni operanti sul territorio piemontese. Il bando coniuga il finanziamento economico a specifiche azioni di accompagnamento e di empowerment, grazie ai dispositivi innovativi Hangar Piemonte e Performing+. Nello specifico, i soggetti selezionati sono stati seguiti da un pool di esperti in project management e consulenza aziendale, cui è stato dato il compito di garantire sostenibilità interna ai progetti, tenendo conto delle nuove norme e dei protocolli conseguenti all'emergenza sanitaria. In seconda battuta, le organizzazioni vincitrici del bando sono state introdotte al percorso triennale Performing+.

Nella selezione dei progetti sono state valutate la qualità artistica, la multidisciplinarietà, il riequilibrio territoriale, la capacità di progettare in un'ottica di cooperazione e la sostenibilità economica.

— Realtà selezionate

- **A.C.T.I. Teatri Indipendenti** (Torino)
- **Tecnologia Filosofica** (Chiaverano e Ivrea)
- **Associazione Culturale Mulino Ad Arte** (Cumiana, Orbassano, Piossasco)
- **Teatro delle Selve** (San Maurizio D'Opaglio)
- **Associazione Revejo** (Venaus)

- **Associazione Culturale Nuvolanove** (Piedicavallo)
- **Associazione Culturale Commedia Community** (Arquata Scrivia e Gavi)
- **Associazione Culturale Stella Nova** (Bistagno)
- **Officina Teatrale degli Anacoleti** (Vercelli)
- **Associazione Culturale Rest-Art** (Novara)
- **Associazione Culturale Cabiria Teatro** (Novara)
- **Il Cerchio di Gesso con Off Topic** (Torino)
- **Associazione Culturale Biloura** (Val di Chy)
- **Associazione Culturale Lingua Doc** (Coazze)
- **Associazione Onda Larsen** (Poirino)
- **Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana** (Novara)
- **Associazione Culturale Stregatti** (Alessandria)
- **Associazione Cordata F.O.R.**
- **Faber Teater Soc. Coop** (Casalborgone)
- **Associazione Culturale Moderne Officine Valsusa** (Almese)
- **Associazione Culturale Opificio dell'Arte** (Biella)
- **Nuove Forme ASD** (Bosconero e Rivara)
- **Associazione Culturale Magdeleine G.** (Gassino T.se)
- **Teatro e Società APS** (Pomaretto e Perosa Argentina)
- **Compagni di Viaggio APS** (Lanzo T.se e Fiano)

25 progetti selezionati su **60** pervenuti e **51** giudicati ammissibili
500.000 € a sostegno del comparto

Corto Circuito è un progetto della Fondazione Piemonte dal Vivo che nasce nella stagione 2016/2017 nell'ottica di valorizzare risorse e specificità dei diversi territori regionali, attraverso l'incontro tra istituzioni, comunità e giovani realtà artistiche, unendo offerta culturale e valenza sociale.

Estate 2020 Il più grande palcoscenico del Piemonte

Nell'ottica di una ripartenza del settore dello spettacolo dal vivo, a partire dal 15 giugno Piemonte dal Vivo ha individuato specifici spazi all'aperto di cui fosse possibile, per i mesi estivi, recuperare l'agibilità, allo scopo di sostenere i lavoratori dello spettacolo che per oltre tre mesi avevano visto interrotta la propria attività.

La Fondazione si è pertanto adoperata per ricollocare negli spazi all'aperto dei Comuni del Circuito la programmazione sospesa, qualora la proposta performativa e le circostanze di contesto fossero reputate compatibili con le prescrizioni di sicurezza e i protocolli sanitari. A tal fine, grazie al pool di esperti del progetto Hangar Piemonte, è stato predisposto un vademecum dal titolo

Lo spettacolo dal vivo nella fase 3: il documento, strutturato come un compendio, contiene tutte le prescrizioni in vigore in termini di safety e security, oltre agli adempimenti previsti dai protocolli sanitari inerenti allo svolgimento dello spettacolo dal vivo al chiuso e/o all'aperto.

Il documento è stato utilizzato come strumento di relazione con tutti i partner pubblici e privati della Fondazione e successivamente trasferito alla Direzione Generale Spettacolo dal Vivo del MiC come vademecum applicabile sull'intero territorio nazionale.

A partire dal 1° luglio, Piemonte dal Vivo ha articolato un ricco cartellone, esteso sull'intero territorio regionale, con numerose proposte di spettacolo dal vivo, dal titolo *Il più grande palcoscenico del Piemonte*: teatro, danza, musica e circo contemporaneo, in spazi all'aperto, giardini, dimore storiche e arene estive, per un totale di 290 repliche. Il palinsesto, pensato per luoghi e pubblici diversi, ha esplicitamente mostrato la sua duplice natura di offerta culturale di alto profilo, nel rispetto di nuove regole e setting, e di motore di ripresa per il comparto dello spettacolo dal vivo piemontese.

Gli spazi estivi sono stati individuati e attrezzati insieme alle amministrazioni comunali che tradizionalmente concorrono, con Piemonte dal Vivo, alla realizzazione delle stagioni teatrali invernali.

Asti, Bistagno (AL), Casalborgone (TO), Ceva (CN), Chivasso (TO), Ciriè (TO), Coazze (TO), Costigliole (AT), Ivrea (TO), Cuneo, Leini (TO), Novara, Perosa Argentina (TO), Piedicavallo (BI), Pinerolo (TO), Piossasco (TO), Saluzzo (CN), Savigliano (CN), Torino, Tortona (AL), Venaria (TO), Venaus (TO), Verbania e Vercelli sono stati i Comuni che, insieme a Piemonte dal Vivo, hanno deciso di offrire ai propri cittadini una proposta culturale estiva. In alcuni casi la programmazione è stata anche un'opportunità di recupero per quegli spettatori delle stagioni 2019/2020 che non avevano potuto utilizzare i propri biglietti o abbonamenti nelle settimane di sospensione delle attività.

All'interno del palcoscenico estivo di Piemonte dal Vivo si inseriscono anche i festival e le rassegne degli enti selezionati dal bando Corto Circuito:

- *Le Notti di Cabiria* di Cabiria Teatro e NU 2020 Community and Performing Arts di Rest-Art a Novara;
- *Festival Nazionale di Luigi Pirandello e del teatro piemontese* dell'Associazione Lingua Doc a Coazze;
- *Paesaggi di S-Confini* di Teatro e Società a Pomaretto e Perosa Argentina;
- *Piedicavallo Festival* di Nuvolanove a Piedicavallo;
- *I Live Show* di Mulino ad Arte tra Cumiana, Orbassano e Piossasco;
- il festival *Arena delle Alpi* dell'Associazione Revejo a Venaus;
- *EverGreen Fest* di Tedacà al Parco della Tesoriera di Torino;
- *ripArte* de Il Cerchio di Gesso / Cubo Teatro negli spazi OFF Topic di Torino.

La Fondazione Piemonte dal Vivo ha, inoltre, collaborato alla realizzazione del programma multidisciplinare *Torino a Cielo Aperto* allestito dal Teatro Stabile di Torino, promuovendo specifici contenuti relativi ai linguaggi di confine tra danza e circo contemporaneo.

Estate 2020 Il più grande palcoscenico del Piemonte

Dal 10 luglio al 15 agosto, grazie alla collaborazione con il Consorzio delle Residenze Reali, anche i giardini della Reggia di Venaria si sono animati grazie a una ricca e variegata kermesse di opere dal vivo. Più di 50 spettacoli hanno dato vita, nella varietà di artisti e generi, a un unico palinsesto, per abbinare alla visita dei magnifici spazi reali un'occasione di grande spettacolo dal vivo. Ogni venerdì e sabato, dalle 18.00 alle 22.00, il Boschetto della Musica si riempiva di bambini e famiglie, grazie alla proposta di teatro per ragazzi; Cascina Medici ha invece accolto i musicisti del Conservatorio di Torino e dell'Accademia Musicale di Pinerolo, che si sono esibiti in concerti di musica classica e barocca. L'Allea Reale e il Giardino delle Rose sono stati il centro delle performance di circo e danza contemporanea, mentre la prosa ha trovato spazio nella suggestiva gradinata del Gran Parterre.

In cartellone: Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, Assemblea Teatro, Onda Teatro, Artemakia, compagnia Tardito/Rendina, compagnia Zerogrammi, EgriBiancoDanza, C&C Company, Magdaclan Circo, Balletto Teatro di Torino, Silvia Gribaudo, Maria Amelia Monti, Bandakadabra, Giobbe Covatta, Roberto Castello, Donatella Finocchiaro, Alessandra Faiella, Moni Ovadia, Lella Costa, Cristina Donà, Daniele Ninarello, musicisti del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e dell'Accademia Musicale di Pinerolo.

 **46** spettacoli in **5** differenti aree

 **12** giornate totali di spettacolo

 **13.000** spettatori

L'edizione 2020 di Glocal Sound - Giovane Musica d'Autore in Circuito è stata pensata tenendo conto delle circostanze d'emergenza: ogni partner ha selezionato un progetto musicale da presentare durante la due giorni di vetrina, venerdì 9 e sabato 10 ottobre negli spazi di Off Topic a Torino, nell'ambito di _resetfestival, dando così luogo a uno showcase di dieci progetti musicali provenienti da dieci regioni diverse. A dicembre 2020 sono stati inoltre registrati 4 concerti con alcuni degli artisti ospitati all'interno della vetrina, disponibili all'interno del palinsesto digitale onLive di Piemonte dal Vivo: NUES, Otonn, Pietra Tonale e Fusaro.

Glocal Sound è un'iniziativa ideata dai Circuiti Multidisciplinari di Piemonte, Marche, Toscana, Lombardia, Emilia-Romagna, Sardegna, Veneto, Lazio, Puglia e dal Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento. Il progetto promuove la musica originale e inedita in ogni sua forma, fornendo un'importante opportunità di circuitazione agli esordienti.

10 enti aderenti
10 progetti musicali
34 musicisti provenienti da
10 regioni
2 giornate di musica a Torino

Nel complesso



75 riprese di
programmazioni
annullate



215 nuove date



290 repliche
raggiungendo
30.448 spettatori

onLive Il più grande palcoscenico digitale del Piemonte

onLive è la sfida digitale accolta da Piemonte dal Vivo nel momento di recrudescenza dell'emergenza sanitaria, allo scopo di abbattere il confine fra onsite e online, superando il distanziamento imposto dagli schermi dei computer. In risposta alla chiusura delle sale teatrali e alla sempre maggior assenza di relazione (sia pur in un universo telematico altamente connesso), lo staff della Fondazione, insieme ad artisti e operatori, ha ideato un palinsesto digitale che – grazie a contenuti di qualità, proposte multidisciplinari e progetti speciali fruibili a distanza (in prima visione oppure on demand) – permettesse di non disperdere il tessuto connettivo alla base della comunicazione teatrale, tutelandone i vari interlocutori, in primis il pubblico.

Tra lo spazio domestico e la ritualità di un format a puntate, si inserisce infatti con forza, nonostante il momento di sospensione, il giudizio critico degli spettatori, che – mai ridotti a meri fruitori – hanno potuto decidere consapevolmente di approdare “onLive”, esplorando un linguaggio estetico nuovo e contaminato.

Fin dal 27 novembre, data della prima messa in onda, il progetto si è orientato lungo 3 ideali focus, nella cornice di una più vasta narrazione multidisciplinare:

PAROLA (con allestimenti realizzati ad hoc per questo canale), MUSICA (le sonorità cioè, tra il classico e il moderno, dei migliori artisti regionali) e MOVIMENTO (attento alla dimensione coreografica). Il tutto con uno sguardo EDUCATIONAL, per offrire contestualmente nuovi strumenti al mondo della scuola, frattanto impegnata nella sfida della DAD. OnLive ha articolato la propria offerta in forma seriale, con un cartellone digitale ricco di appuntamenti settimanali, declinati in episodi di circa 30 minuti, visibili sui canali [YouTube](#) e [Vimeo](#) della Fondazione (e ivi archiviati all'interno di specifiche playlist). Ai 7 format accolti nel palinsesto, dettagliatamente raccontati nella sezione dedicata del sito web della Fondazione (piemontedalvivo.it/onlive), si sono affiancati contenuti extra di approfondimento, interviste, clip di backstage e una selezione di opere italiane e internazionali provenienti dal contest di videodanza La danza in 1 minuto, ideato e curato da COORPI.

A livello di impatto sul settore, attraverso onLive, la Fondazione ha investito sul proprio ruolo di cerniera tra pubblico e artisti, garantendo a questi ultimi la possibilità di svolgere il proprio lavoro facendo leva su tutti gli strumenti digitali a disposizione: grazie infatti da un lato alla sua rapida accelerazione sul fronte digital e dall'altro a una serie di rilevanti partnership, Piemonte dal Vivo ha sostanziato il proprio ruolo di promotore culturale, anche e soprattutto in un periodo di difficoltà.

Il palinsesto – che ha coinvolto numerosi artisti e maestranze del territorio – è stato realizzato con la regia di Paolo Severini, autore e regista torinese, da anni impegnato in produzioni RAI. Le riprese sono state effettuate presso alcuni palcoscenici del Circuito, valorizzando così le sedi di spettacolo, chiuse dai decreti, ma trasformate per l'occasione in set: dalla Lavanderia a Vapore di Collegno a San Pietro in Vincoli, fino al Cubo Teatro di Torino. Una preziosa selezione del meglio della produzione artistica dell'area del Nord Ovest, dunque, per un progetto che mira a superare l'emergenza del momento, confermandosi una progettualità complementare nell'attività di Piemonte dal Vivo.

onLive Il più grande palcoscenico digitale del Piemonte

7 SERIE

- Odissea - Un racconto mediterraneo di Teatro Pubblico Ligure
- Radio International - Tutto in una settimana di Acti Teatri Indipendenti
- In macchina di Cabiria Teatro
- #Titolodadefinire di Compagnia Zerogrammi
- Perle ai Porci - Uno spettacolo generoso di Paolo Faroni
- Short Track - Mini-concerti per tutte le orecchie di Unione Musicale di Torino
- onGlocalSound

1 EXTRA

- Al momento. Schraffur Thanks for the Dance di Balletto Teatro di Torino

3 SET:

- Lavanderia a Vapore (Collegno)
- San Pietro in Vincoli (Torino)
- Cubo Teatro (Torino)

6 REALTÀ Piemontesi 1 REALTÀ Ligure

26 ADDETTI AI LAVORI

(VIDEOAKER, REGISTI,
MONTATORI, TECNICI...)

+

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

LA STRUTTURA DI
**FONDAZIONE
PIEMONTE
DAL VIVO**

+ 50 ARTISTI COINVOLTI 84% PIEMONTESI:

Maddalena Crippa, Moni Ovadia,
Giuseppe Cederna, David Riondino,
Dario Vergassola, Corrado D'Elia,
Tullio Solenghi, Sergio Maifredi,
Adriano Antonucci, Lorenzo Bartoli,
Francesco Gargiulo, Barbara Mazzi,
Beppe Rosso, Hamid Ziarati,
Paolo Faroni, Antonio Valentino,
Mirko Bertolino, Piergiorgio Rosso,
Francesca Gosio, Giulio Franchi,
Giorgia Lenzo, Matteo Gorrea,
Eleonora Minerva, Francesco Vernerio,
Lucia Sacerdoni, Tommaso Santini,
Clarissa Marino, Fabrizio Fusaro,

Silvia Lovicario, Francesco Baiguera,
Nicholas Remondino, Andrea Silvia
Giordano, Jacopo Acquafresca,
Giulia Impache, Cécile Delzant,
Luca Neri, Frankye Partipilo,
Guglielmo Diana, Filippo Gillono,
Zevi Bordovach, Mario Barchiesi,
Michele Bussone, Paolo Possidente,
Elena Ferrari, Mariano Arenella,
Amina Amici, Gabriel Beddoes,
Miriam Cinieri, Damien Camunez,
Simone Zambelli, Stefano Mazzotta,
Silvia Battaglio, Elio Germano,
Omar Rashid.

15 CONTENUTI RILASCIATI* che ottengono complessivamente 5.767 VISUALIZZAZIONI

* al 31.12, i rilasci proseguono sino al 17 febbraio

19 GIORNATE DI RIPRESA

2 CATERING per 140 PASTI

Segnale d'Allarme edizione straordinaria in smart watching

All'interno del palinsesto onLive ha trovato spazio il progetto Segnale d'Allarme, con un'edizione speciale in smart watching. Grazie alla collaborazione con i partner territoriali (Comuni e compagnie di Corto Circuito) e con le librerie della regione, il pubblico - a partire dal 1° dicembre - ha potuto fruire direttamente presso la propria abitazione dello spettacolo Segnale d'Allarme - La Mia Battaglia VR (di e con Elio Germano, per la regia di Omar Rashid), indossando speciali visori a realtà aumentata.

La Virtual Reality è una forma di tecnologia che non sostituisce lo spettacolo dal vivo, ma fornisce un nuovo tipo di esperienza, permettendo, in tempo pandemico, di immergersi in una platea piena di spettatori e di assistere a uno spettacolo teatrale in totale sicurezza. Il progetto, sviluppato in collaborazione con Infinito srl e Gold Production, si presenta come un prezioso strumento per continuare a diffondere la cultura performativa, mantenendo saldo il legame con i propri pubblici e avvicinandone di nuovi. Questa speciale sperimentazione in *smart watching* tenta dunque di rispondere al bisogno di vivere esperienze nuove e inconsuete, consentendo agli spettatori di fare ritorno, sia pur in modalità virtuale, a teatro.

Lo spettacolo in realtà virtuale, nato prima del periodo pandemico e proposto in quel contesto in versione collettiva, nella sua edizione in *smart watching* è stato rimodulato, per una visione individuale. Al fine di non disperdere quell'essenza rituale che è propria dell'accadimento scenico, sono stati realizzati incontri su Zoom con gli utenti/spettatori, che hanno potuto incontrare l'attore Elio Germano e il regista Omar Rashid per un momento conclusivo di condivisione e confronto. La tournée è poi proseguita nel corso del 2021 con altre otto tappe in altrettanti comuni del Piemonte.

 1°/ 31 dicembre - **21** giornate { **16** Torino **2** Ciriè
3 Casale Monferrato


200
visori noleggiati


pubblico
70% femminile


86% pubblico
non abituale di PDV

Lavanderia a Vapore

La Lavanderia a Vapore di Collegno per il triennio 2018-2020 è stata riconosciuta come unico Centro di Residenza per la danza in Piemonte nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 43 del Decreto Ministeriale del 27 luglio 2017.

Questo spazio è in concessione decennale alla Fondazione Piemonte dal Vivo, capofila di un Raggruppamento Temporaneo di Organismi (RTO) che coinvolge nella governance i principali soggetti territoriali di promozione della danza: l'Associazione Culturale Mosaico Danza, la Compagnia Zerogrammi, l'Associazione Coorpi e l'Associazione Didee Arti e Comunicazione. Il progetto è realizzato con la collaborazione di MiC, Regione Piemonte, Città di Collegno e con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo. Condividono le finalità quali partner associati Torinodanza festival del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale e Teatro Piemonte Europa/Palcoscenico Danza.

Dal 2018 la Lavanderia a Vapore è membro della rete europea EDN - European Dancehouse Network e da settembre 2020 anche di ENCC - European Network of Cultural Centers, che oggi raccoglie più di 5000 hub culturali. Gli artisti associati per il triennio 2018 - 2020 sono Silvia Gribaudo, Andrea Costanzo Martini, Daniele Ninarello.

In quanto centro di creazione, la Lavanderia a Vapore ha sviluppato la propria attività lungo tutto il corso dell'anno, anche in assenza di pubblico, quando esplicitamente vietato dalle disposizioni conseguenti all'emergenza sanitaria. In tale circostanza, il Centro ha consentito ad artisti, formatori e operatori di continuare a lavorare, riorientando le proprie attività a una fruizione in modalità digitale. A fronte di una significativa riduzione delle economie disponibili causata essenzialmente dal collasso delle entrate da sbagliamento e affitto spazi, le attività hanno continuato a svolgersi all'insegna della ricerca e dell'innovazione. Le traiettorie sulle quali si è lavorato maggiormente nel corso del 2020 si riferiscono: all'innovazione didattica nell'ambito del progetto *Media Dance* per le scuole; al welfare territoriale con il progetto *Dance Well*, dedicato alle persone affette da Parkinson; al welfare aziendale con il recente *DAP - Dance Agency Project* pensato per il mondo delle imprese.

Tanto le restituzioni pubbliche quanto le attività rivolte alle scuole e alle altre comunità di pratica sono state realizzate attraverso l'utilizzo delle piattaforme digitali a partire da marzo 2020. Tra le novità più significative, la nascita del blog *Appunti per una comunità che Danza*, una sorta di quaderno collettivo digitale, organizzato su tre assi meridiani – Creare - Partecipare - Conoscere – attraversati trasversalmente da sei temi paralleli.

Durante il periodo estivo, la Lavanderia ha offerto i propri spazi esterni e concorso alla realizzazione di Oasi Collegno d'Estate, rassegna estiva multidisciplinare della Città di Collegno, che ha preso il posto del tradizionale Flowers Festival. Infine, la Casa della Danza è stata il principale teatro di posa per la realizzazione dei contenuti di onLive, palinsesto digitale allestito dalla Fondazione a partire dall'autunno 2020.



Giorni di spettacolo

118
anno 2019

56
anno 2020



Giornate di residenza

414
anno 2019

317
anno 2020



Giornate di formazione

186
anno 2019

70
anno 2020



Artisti coinvolti

1462
anno 2019

507
anno 2020

Hangar Piemonte

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, anche per il 2020 la Fondazione Piemonte dal Vivo si è occupata di fornire un servizio di accompagnamento e sostegno all'intero comparto culturale attraverso il progetto speciale Hangar Piemonte.

In particolare, in risposta alla crisi del 2020, Hangar ha immaginato di integrare il programma di attività con una nuova traiettoria che favorisse la digital transformation delle organizzazioni. È nato così Digital Hangar: pensare e fare cultura in un mondo digitale, con tre obiettivi principali:

- facilitare la diffusione di una "cultura del digitale" all'interno delle organizzazioni culturali;
- creare strumenti per favorire l'apprendimento di technicalities digitali tra le organizzazioni;
- posizionare la Fondazione Piemonte dal Vivo come pivot per l'innovazione, alla guida di un processo di ascolto e trasformazione del settore.

Nello specifico, Digital Hangar ha realizzato nel 2020 tre attività.

Digital Mentor per la Cultura: un professionista del mondo dell'innovazione digitale che, al pari degli altri esperti, supporta le organizzazioni nel rafforzamento delle proprie strategie digitali su processi produttivi e format, comunicazione, marketing.

Digital Library: una nuova piattaforma di apprendimento digitale ospitata all'interno del sito di Hangar Piemonte con video tutorial, racconti e stimoli di buone pratiche, ma anche strumenti operativi da poter utilizzare.

Play Future: uno spazio virtuale per approfondire il tema della cultura digitale e di come la tecnologia possa diventare risorsa per la creatività. Il primo webinar dal titolo "Le performing arts tra spazio fisico e digitale", realizzato in collaborazione con il MEET il centro internazionale di cultura digitale di Milano, ha visto la partecipazione di Luigi Ferrara, preside del Centre for Arts, Design and Information Technology del George Brown College di Toronto e Davide Livermore, direttore artistico del Teatro Nazionale di Genova.

DIGITAL MENTOR



13 sessioni a sportello

DIGITAL LIBRARY



17 contenuti audio/video

PLAY FUTURE



415 organizzazioni connesse in diretta

Hangar ha inoltre portato avanti l'attività sui propri asset consolidati, con l'ausilio del digitale.

La call 2020 di Hangar Point ha selezionato e accompagnato tra marzo e novembre 15 organizzazioni, garantendo un'equa distribuzione su tutte le province del territorio. L'accompagnamento è stato realizzato in modalità online, nelle aree: project management, comunicazione strategica, fundraising, consulenza aziendale, strategie di innovazione, marketing territoriale.

Per Hangar Lab sono stati realizzati nove webinar che hanno affrontato i temi più rilevanti tra quelli emersi durante l'emergenza sanitaria, tra cui l'accesso ai diversi dispositivi di ristoro messi in campo dagli enti pubblici, privati e del Terzo settore a favore delle organizzazioni culturali.

Nel 2020, infine, Hangar ha implementato il proprio servizio a favore delle organizzazioni del territorio predisponendo un calendario di incontri in forma di sportello digitale. Lo sportello telematico offre a tutti gli operatori del Piemonte la possibilità di essere consigliati e sostenuti anche a distanza, attraverso appuntamenti dedicati dove il pool di esperti mette a disposizione dell'utente le proprie competenze.

HANGAR POINT



15 organizzazioni accompagnate tra marzo e novembre

HANGAR LAB



945 organizzazioni si sono accreditate al servizio

CONSULENZE



65 sessioni di sportello per una platea di **45** organizzazioni

Performing +

Performing + - progetto triennale di Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Piemonte dal Vivo in collaborazione con Osservatorio Culturale del Piemonte - mira a rafforzare le competenze di una comunità di circa 100 enti di spettacolo dal vivo operanti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Questa comunità è composta dagli enti SAI (Sostegno all'Attività Istituzionale), da quelli selezionati con il Bando per le *Performing Arts* della Fondazione Compagnia di San Paolo e da realtà con cui Piemonte dal Vivo ha un rapporto proficuo e consolidato, a partire dalle organizzazioni selezionate attraverso il bando *Corto Circuito*.

Duplici obiettivi di Performing + è rafforzare la consapevolezza delle organizzazioni culturali sul loro ruolo chiave per lo sviluppo sostenibile della società e accompagnarle nella ricerca della propria dimensione di sostenibilità.

Gli incontri hanno beneficiato di approccio laboratoriale, in cui il trasferimento delle conoscenze è avvenuto attraverso la sperimentazione degli strumenti oggetto di approfondimento, che si completa con sessioni di desk individuali per alcuni enti.

— Il Toolkit di Performing +

Al termine della seconda annualità, in occasione dell'incontro finale a luglio 2020, è stato reso pubblico il Toolkit di Performing +. Si tratta di un dispositivo digitale che rende consultabili i materiali e gli strumenti prodotti nel corso del percorso, organizzati secondo una catena di senso che agevola una navigazione libera e smart. Il Toolkit è uno strumento costantemente implementato grazie agli output prodotti nel tempo dai gruppi di lavoro. Rappresenta un vademecum sull'orientamento allo sviluppo sostenibile e alla rendicontazione sociale per il comparto dello spettacolo dal vivo che ad oggi non ha eguali sulla scena nazionale, accessibile all'indirizzo www.performingplus.it.

il percorso nel 2020 si è strutturato in



9 incontri
di cui **7** svolti in modalità digitale



ore di
formazione



per una comunità
di **107** enti

La comunicazione

L'Area Comunicazione e Promozione comprende le attività di comunicazione strategica e istituzionale, ufficio stampa e digital PR, promozione.

Il 2020, per ragioni legate all'emergenza sanitaria, ha impresso una forte accelerazione alla comunicazione digitale che è diventata per diversi mesi la voce principale di Piemonte dal Vivo. Da marzo 2020 l'area ha potenziato i suoi canali online per mantenere vivo e costante il rapporto con le sue comunità di riferimento: pubblico ma anche artisti, professionisti, operatori.

I siti internet (piemontedalvivo.it e lavanderiaavapore.eu) hanno continuato a comunicare con il pubblico, informando su spettacoli annullati o riprogrammati in formato digitale; i canali social sono diventati il luogo principale per mantenere vivo il legame con le comunità, in un momento così difficile e inaspettato. Tanti i video prodotti e veicolati sulle playlist del canale Youtube di Piemonte dal Vivo (e rilanciati attraverso le pagine Facebook): il messaggio degli artisti di Piemonte dal Vivo ([#lorestoacasa](https://twitter.com/lorestoacasa)); il format *No Panic That's Jazz*, basato su un inedito parallelismo tra il momento "sospeso" del primo lockdown e il linguaggio jazzistico; i racconti in danza dalla Lavanderia a Vapore. Il canale Instagram ha proseguito la narrazione, dando voce ai protagonisti del comparto culturale e stimolando una riflessione sulla contingenza del tempo presente.

Con la ripresa delle attività a luglio, si è scelto di continuare a scommettere sui canali digitali, andando a declinare su supporti online la proposta di visual per l'estate 2020 (*Il più grande palcoscenico del Piemonte* - ideazione grafica a cura dello studio Sixeleven di Torino). Grazie alla collaborazione con l'Università di Torino, dal sito internet di Piemonte dal Vivo è stato possibile accedere a tutta l'offerta della programmazione estiva tramite la piattaforma FirstLife, sviluppata dal gruppo di ricerca "Social Computing" del Dipartimento di Informatica. *Il più grande palcoscenico del Piemonte* è stato documentato attraverso una campagna video (su Facebook e Youtube): un viaggio itinerante nelle molteplici piazze piemontesi dove sono stati allestiti palchi e arene per gli spettacoli di luglio e agosto 2020.

Con il palinsesto autunnale *onLive*, il sito internet della Fondazione ha ospitato ex novo una sezione interamente dedicata alla programmazione online, andando a creare una piattaforma in connessione con i canali [YouTube](https://www.youtube.com/) e [Vimeo](https://www.vimeo.com/) di Piemonte dal Vivo. In parallelo è stata sviluppata anche la sezione *In Piemonte* al fine di mappare e raccontare la rete di teatri e spazi utilizzati dalla Fondazione per lo spettacolo dal vivo. In autunno sul sito di Lavanderia a Vapore si è aggiunto il blog *Appunti per una comunità che Danza*, con testi e video che indagano in profondità i temi della Casa della Danza.

L'azione dell'ufficio stampa ha permesso a Piemonte dal Vivo di essere presente nel dibattito sulla situazione del comparto culturale, mediante la partecipazione a talk online. Grazie ai programmi estivi e autunnali, la Fondazione ha visto riconosciuto sui principali media italiani il suo ruolo di protagonista nella ripartenza, con una variegata rassegna stampa. La newsletter ha mantenuto la sua periodicità, cambiando però natura. Un lavoro redazionale a cura dello staff ha approfondito ogni quindici giorni un tema trasversale sulle diverse progettualità, con l'obiettivo di rafforzare l'identità di Piemonte dal Vivo nei confronti di tutti gli iscritti.

 [Pagina Facebook Piemonte dal Vivo](#)
13.600 Fan

 [Twitter Piemonte dal Vivo](#)
2800 Follower

 [Instagram Piemonte dal Vivo](#)
2500 Follower

 [Pagina Facebook Lavanderia a Vapore](#)
21.827 Fan

 [Newsletter Piemonte dal Vivo](#)
8500 iscritti

2020 in sintesi

L'anno appena concluso ha evidenziato la vulnerabilità del comparto dello spettacolo dal vivo, contesto di aggregazione sociale per antonomasia e perciò fatalmente esposto agli effetti della pandemia. Tuttavia, nonostante ai teatri sia stata imposta la chiusura per sei mesi su dodici e nonostante la capienza delle sale sia sempre stata limitata ad un terzo, nel 2020 la Fondazione Piemonte dal Vivo è riuscita comunque a svolgere in modo significativo le proprie funzioni pubbliche a favore della comunità, degli artisti e del pubblico.

Spettacoli realizzati prima del lockdown	210
Spettacoli realizzati durante la riapertura	290
Spettacoli realizzati in modalità digitale	38
ATTIVITÀ COMPLESSIVA 2020	538

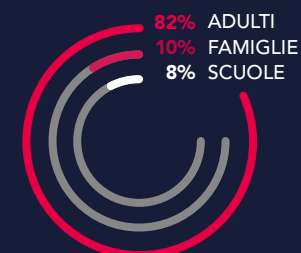
A fronte della significativa riduzione delle giornate disponibili per realizzare spettacoli dal vivo, la Fondazione ha parzialmente limitato l'impatto sull'attività complessiva.

In sintesi, la media di spettacoli realizzati per giornata segnala un incremento del 22,67%.

Ancor più significativamente, nonostante le limitazioni all'accesso previste a partire dal 15 giugno 2020 la media di spettatori per giornata segnala un incremento del 4,19%.

	2019	2020	Variazione
Giornate lavorabili	365	184	-47,40%
Spettacoli realizzati	870	538	-38,16%
Spettatori complessivi	155244	81537	-47,48%
Media Spettacoli/Giorno	2,38	2,92	22,67%
Media Spettatori/Giorno	425,33	443,14	4,19%

Target spettatori per gli spettacoli programmati



Spettacoli realizzati per Provincia

.228	TORINO
.69	CUNEO
.59	ALESSANDRIA
.47	ASTI
.24	VERCELLI
.29	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
.15	BIELLA
.29	NOVARA

Offerta 2020 in presenza per il pubblico resiliente

La scelta, in un anno così difficile, è stata quella di cercare di riabitare il pubblico a fruire dell'offerta culturale: per tale ragione molte delle date erano offerte a un prezzo simbolico o inserite nell'ingresso a parchi o altre attività, come la lunga programmazione studiata all'interno dei Giardini della Reggia di Venaria o al Parco della Tesoriera di Torino per la rassegna EverGreenFestival, o l'evento di circo nel Parco Culturale Le Serre di Grugliasco.



208

date a pagamento diretto



82

con prezzo agevolato inserito in altri contenitori

Dimensione economica

SINTESI DATI ECONOMICI

	31/12/2020	31/12/2019	scostamento %
Ricavi da Abbonamento e Sbigliettamento	795.868 €	1.506.974 €	-47,19
Valore della Produzione	4.426.353 €	6.263.895 €	-29,34
Costi della Produzione	4.215.929 €	6.081.571 €	-30,68
Differenza Valore/Costi	210.424 €	182.325 €	15,41
Totale proventi e oneri finanziari	67.794 €	83.970 €	-19,26
Risultato prima delle imposte	142.680 €	98.354 €	45,07
Imposte	125.252 €	73.418 €	70,60
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	17.428 €	24.936 €	

La situazione di emergenza sanitaria ha influito anche sul profilo economico dell'Ente.

Per quanto riguarda le entrate, la sospensione forzata delle attività per la metà dell'anno e la riduzione delle capienze degli spazi dal 15 giugno 2020 in poi hanno determinato una contrazione degli introiti da attività propria (abbonamenti e sbigliettamento) pari al 47,19% rispetto al 2019.

La Fondazione ha potuto comunque contare sul sostegno da parte del Socio Unico Regione Piemonte: il contributo della Regione per l'attività istituzionale (contributo ridotto del 5% rispetto al 2019), costituisce il 52% delle entrate nel 2020. La restante parte delle entrate è garantita dal FUS - Fondo Unico per lo Spettacolo - il cui contributo è rimasto invariato rispetto all'anno precedente, dagli Enti Locali con cui la Fondazione allestisce le stagioni teatrali, e dai privati (comprese le Fondazioni di Origine Bancaria).

Sul fronte delle uscite invece si rileva che la Fondazione ha destinato 2.694.757,32 milioni di euro per le attività artistiche (cachet di compagnie ospiti, compensi per tecnici e maestranze, costi connessi alla realizzazione di progetti speciali e percorsi di formazione, realizzazione di output digitali). La spesa per il personale strutturato - in diminuzione - resta relativamente ridotta attestandosi al 17,79% mentre si riducono del 19,27% gli oneri finanziari nei confronti di banche e società di factoring.

L'organico non ha subito ridimensionamenti, né per quanto riguarda il personale strutturato, né per quanto riguarda i collaboratori, i consulenti e gli scritturati. Nel corso del 2020, la Fondazione ha optato per un riorientamento delle proprie attività e, a fronte di una riorganizzazione interna, non ha usufruito di ammortizzatori sociali.

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE



Fondazione Piemonte dal Vivo
circuito regionale multidisciplinare

Via Antonio Bertola 34
10122 Torino
Tel. 011 4320791

info@piemontedalvivo.it



piemontedalvivo.it

photography courtesy

©Teatro Coccia p.2

©Teatro Toselli p.4

©Lavanderia a Vapore p.6, p.24

©Fabio Melotti p.14, p.17, p.21, p.22, p.30

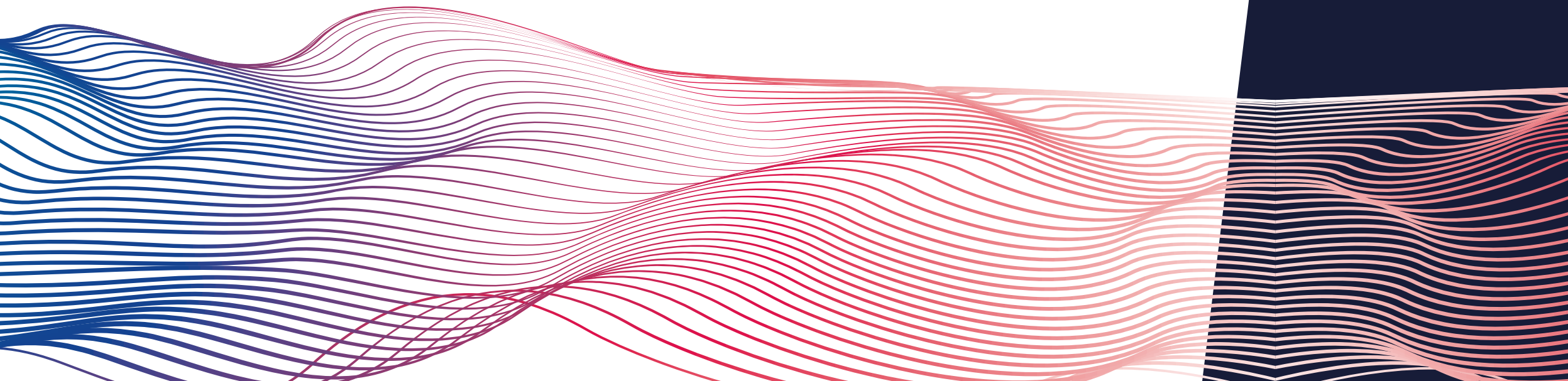
©Enrico De Luigi p.28

©Enrico Turinetti p.32

©Performing + p.34

©Ruggiero Filannino - Teatro Milanollo p.36

graphic design
sixeleven



piemontedalvivo.it

